

COMUNICAZIONI

Missioni valevoli nella seduta del 12 gennaio 2000.

Angelini, Berlinguer, Bindi, Bordon, Brunetti, Calzolaio, Cardinale, Cimadoro, Corleone, D'Alema, D'Amico, De Franciscis, Diliberto, Dini, Evangelisti, Fabris, Fassino, Fragalà, Li Calzi, Maccanico, Maggi, Malgieri, Mangiacavallo, Manzione, Mattarella, Mattioli, Melandri, Melograni, Morgando, Olivo, Petrini, Ranieri, Risari, Rivera, Salvati, Solaroli, Turci, Turco, Veneto, Visco, Vita.

(Alla ripresa pomeridiana della seduta).

Angelini, Berlinguer, Bindi, Bordon, Brunetti, Calzolaio, Cardinale, Cimadoro, Corleone, D'Alema, D'Amico, Danieli, De Franciscis, Diliberto, Dini, Evangelisti, Fabris, Fassino, Li Calzi, Maccanico, Malgieri, Mangiacavallo, Manzione, Mattarella, Melandri, Melograni, Morgando, Olivo, Petrini, Risari, Rivera, Salvati, Solaroli, Turci, Turco, Veneto, Vigneri, Visco, Vita.

Annunzio di proposte di legge.

In data 11 gennaio 2000 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge d'iniziativa dei deputati:

PISTONE ed altri: « Disciplina della vigilanza e della investigazione privata » (6670);

FINO: « Riapertura del termine di cui all'articolo 6 della legge 24 gennaio 1986, n. 17, concernente le domande di iscrizione nel ruolo d'onore » (6671);

MICHIELON: « Istituzione dell'Ordine dei Cavalieri della Pace » (6672).

Saranno stampate e distribuite.

Assegnazione di progetti di legge a Commissioni in sede referente.

A norma del comma 1 dell'articolo 72 del regolamento, i seguenti progetti di legge sono deferiti alle sottoindicate Commissioni permanenti:

II Commissione (Giustizia):

CÈ ed altri: « Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, recante disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori » (6423) *Parere delle Commissioni I, III, V, XII (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento) e della Commissione parlamentare per le questioni regionali;*

ARMANDO VENETO ed altri: « Disposizioni in materia di partecipazione dei comuni alle spese per gli uffici giudiziari » (6426) *Parere delle Commissioni I, V e VI;*

BIONDI e COSTA: « Modifica all'articolo 335 del codice di procedura penale in materia di informazioni ai cittadini danneggiati da reato circa le indagini svolte per individuare i colpevoli » (6631) *Parere della I Commissione;*

V Commissione (Bilancio):

APOLLONI: « Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulla spesa pubblica » (6624) *Parere delle Commissioni I e II;*

VIII Commissione (Ambiente):

SCAJOLA ed altri: « Legge quadro in materia di interventi per il ristoro dei danni e la ricostruzione a seguito di calamità o catastrofi » (6469) *Parere delle Commissioni I, II, IV, V, VI (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, per gli aspetti attinenti alla materia tributaria), VII, IX, X, XI, XII, XIII, XIV e della Commissione parlamentare per le questioni regionali;*

DE CESARIS ed altri: « Norme in materia di sospensione degli sfratti nel comune di Roma per il periodo del Grande Giubileo del 2000 » (6577) *Parere delle Commissioni I, II e XII;*

X Commissione (Attività produttive):

RASI ed altri: « Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul fallimento della Olivetti Personal Computers e sulla politica industriale italiana nel campo dell'informatica negli ultimi dieci anni » (6414) *Parere delle Commissioni I, II e V;*

XII Commissione (Affari sociali):

CÈ ed altri: « Disposizioni in materia di accertamenti e trattamenti sanitari obbligatori » (6422) *Parere delle Commissioni I, II (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento), V, VI (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, per gli aspetti attinenti alla materia tributaria), XI e della Commissione parlamentare per le questioni regionali;*

GIOVANARDI ed altri: « Disposizioni in materia di divieto di fumare » (6634) *Parere delle Commissioni I, II (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, per le disposizioni in materia di sanzioni), V, X, XI e XIV.*

Trasmissione dalla Corte dei conti.

Il presidente della Corte dei conti, con lettere in data 10 gennaio 2000, ha trasmesso, in adempimento al disposto dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, le determinazioni e le relative relazioni sulla gestione finanziaria dei seguenti enti:

ente irriguo umbro-toscano per l'esercizio 1997 (doc. XV, n. 236);

scuola nazionale di cinema per l'esercizio 1998 (doc. XV, n. 237);

istituto per lo studio della congiuntura (ISCO) e dell'istituto di studi per la programmazione economica (ISPE), ora istituto di studi e analisi economica (ISAE) per l'esercizio 1998 (doc. XV, n. 238).

Questi documenti saranno stampati e distribuiti.

Trasmissioni dal ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

Il ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con lettera del 22 dicembre 1999, ha trasmesso una nota relativa all'attuazione data all'ordine del giorno in Assemblea MUZIO n. 9/6028/5, accolto dal Governo nella seduta dell'Assemblea del 22 giugno 1999, concernente le modalità applicative delle norme per la concessione di agevolazioni creditizie per favorire la rilocalizzazione di attività produttive collocate in aree a rischio di esondazione.

La suddetta nota è a disposizione degli onorevoli deputati presso la Segreteria generale — Ufficio per il controllo parlamentare ed è trasmessa alle Commissioni V (Bilancio, tesoro e programmazione) e X (Attività produttive, commercio e turismo), competenti per materia.

Il ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con lettera in

data 7 gennaio 2000, ha trasmesso ai sensi dell'articolo 2, comma 10, della legge 29 gennaio 1994, n. 98, la relazione, riferita al periodo 1° aprile 1998-31 marzo 1999, sull'attività svolta per la liquidazione degli indennizzi in favore dei cittadini ed imprese italiane per beni perduti nei territori già soggetti alla sovranità italiana ed all'estero (doc. XCIII, n. 4).

Questo documento sarà stampato e distribuito.

Il ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con lettera in data 7 gennaio 2000, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 28, quinto comma, della legge 24 maggio 1977, n. 227, la relazione sulla cooperazione economica e finanziaria dell'Italia con i paesi in via di sviluppo relativa al primo semestre 1999 (doc. XXXV-ter, n. 8).

Questi documenti saranno stampati e distribuiti.

Trasmissione dal ministro per la solidarietà sociale.

Il ministro per la solidarietà sociale, con lettera del 4 gennaio 2000, ha trasmesso una nota relativa all'attuazione data, per la parte di sua competenza, all'ordine del giorno in Assemblea LECCESE ed altri n. 9/6079/2, modificato e accolto dal Governo nella seduta dell'Assemblea del 16 giugno 1999, concernente il Tavolo di coordinamento per i profughi del Kosovo.

La suddetta nota è a disposizione degli onorevoli deputati presso la Segreteria Generale - Ufficio per il controllo parlamentare ed è trasmessa alle Commissioni I (Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni) e XII (Affari sociali), competenti per materia.

Trasmissione dall'Autorità garante per l'energia elettrica e il gas.

Il presidente dell'Autorità garante per l'energia elettrica e il gas, con lettera in data 28 dicembre 1999, ha trasmesso il testo delle osservazioni e proposte dell'Autorità stessa per l'attuazione della direttiva 98/30/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 giugno 1998 relativa a norme comuni per il mercato interno del gas naturale.

Questa documentazione sarà trasmessa alla Commissione competente.

Richiesta ministeriale di parere parlamentare.

Il ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 12 gennaio 2000, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 9, della legge 25 giugno 1999, n. 205, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto legislativo concernente nuova disciplina dei reati in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto.

Tale richiesta è deferita, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla II Commissione permanente (Giustizia), che dovrà esprimere il prescritto parere entro l'11 febbraio 2000.

Atti di controllo e di indirizzo.

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati sono pubblicati nell'*Allegato B* al resoconto della seduta odierna.

Annunzio di risposte scritte ad interrogazioni.

Sono pervenute alla Presidenza dai competenti ministeri risposte scritte ad interrogazioni. Sono pubblicate nell'*Allegato B* al resoconto della seduta odierna.

**DISEGNO DI LEGGE: S. 3547-BIS — DISPOSIZIONI RELATIVE
ALLA PARTECIPAZIONE ITALIANA ALL'ESPOSIZIONE UNIVER-
SALE DI HANNOVER DEL 2000 (APPROVATO DALLA III COMMIS-
SIONE DEL SENATO) (6070)**

(A.C. 6070 — sezione 1)

**ARTICOLO 3 DEL DISEGNO DI LEGGE
NEL TESTO DELLA COMMISSIONE**

ART. 3.

(Termini e modalità di presentazione del preventivo di spesa e del rendiconto finale).

1. Il Commissario generale del Governo presenta al Ministro degli affari esteri il preventivo delle spese da effettuare, specificando dettagliatamente le attività da compiere per la partecipazione all'Esposizione universale di Hannover del 2000 ed il relativo costo.

2. Al termine della manifestazione, il padiglione italiano è donato in proprietà al comune di Bari.

3. Entro sei mesi dalla chiusura dell'Esposizione, il Commissario generale del Governo presenta al Ministro degli affari esteri il rendiconto finale delle spese sostenute, che non possono superare il limite massimo di lire 37 miliardi, di cui 20 miliardi nel 1999 e 17 miliardi nel 2000.

4. Dopo la sua approvazione, il rendiconto è trasmesso alle Commissioni parlamentari competenti di entrambi i rami del Parlamento.

5. Con decreto del Ministro degli affari esteri, da emanare di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, è nominato un

collegio di tre revisori dei conti, dei quali due designati dal Ministro degli affari esteri e uno dal Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. La presidenza del collegio spetta al revisore designato dal Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

**EMENDAMENTI PRESENTATI ALL'AR-
TICOLO 3 DEL DISEGNO DI LEGGE**

ART. 3.

Sopprimerlo.

3. 1. Niccolini, De Luca, Previti, Taborelli.

Sostituirlo con il seguente:

ART. 3. *(Termini e modalità di presentazione del preventivo di spesa e del rendiconto finale)* — 1. Il Commissario generale del Governo presenta alle Commissioni parlamentari competenti della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica il preventivo delle spese da effettuare, specificando dettagliatamente le attività da compiere per la partecipazione all'Esposizione universale di Hannover del 2000 ed il relativo costo.

2. Entro sei mesi dalla chiusura dell'Esposizione, il Commissario generale del Governo trasmette alle Commissioni parlamentari competenti della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica il rendiconto finale delle spese sostenute, che non possono superare il limite massimo di spesa di 20 miliardi di lire, di cui 11 miliardi nel 1999 e 9 miliardi nel 2000.

3. È istituito un organo di controllo sul Commissario generale del Governo, composto da tre funzionari designati e nominati dal Presidente della Corte dei conti e da un funzionario in rappresentanza della Ragioneria generale dello Stato. L'organo di controllo trasmette alle Commissioni parlamentari competenti della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica una relazione riassuntiva.

Testo alternativo del relatore di minoranza on. Rivolta.

Al comma 1, sostituire le parole: al Ministro degli affari esteri *con le seguenti:* alle Commissioni ambiente, territorio e lavori pubblici di Camera e Senato.

3. 2. Niccolini, De Luca, Previti, Taborelli.

Sopprimere il comma 2.

3. 3. Niccolini, De Luca, Previti, Taborelli.

Al comma 2, sostituire le parole: donato in proprietà al comune di Bari *con le seguenti:* rimane di proprietà del Ministero degli affari esteri italiano. All'ambasciata italiana è concesso l'utilizzo del padiglione per manifestazioni di rilevante carattere scientifico, culturale od economico, mediante anche contratti di affitto per brevi periodi con soggetti pubblici e privati, anche stranieri. Qualora il Ministero degli affari esteri, sentito il parere dell'ambasciata, ritenga che i costi per il mantenimento di tale proprietà siano onerosi e che l'utilizzo della stessa non sia rilevante per fini istituzionali, provvede ad indire un'asta pubblica per l'alienazione dell'im-

mobile. L'indizione della gara e l'eventuale aggiudicazione sono pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee* e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

3. 13. Cavaliere, Calzavara.

Al comma 2, sostituire le parole: donato in proprietà al comune di Bari *con le seguenti:* trasferito in città con spiccata vocazione turistica o fieristica, da designare tra quelle che sono disposte ad assorbire completamente i costi di trasporto e di rimontaggio.

3. 6. Niccolini, De Luca, Previti, Taborelli.

Al comma 2, sostituire le parole: donato in proprietà al comune di Bari *con le seguenti:* trasferito in città con spiccata vocazione turistica o fieristica, da designare tra quelle che sono disposte ad assorbire completamente i costi di rimontaggio.

3. 4. Niccolini, De Luca, Previti, Taborelli.

Al comma 2, sostituire la parola: Bari *con la seguente:* Como.

3. 5. Niccolini, De Luca, Previti, Taborelli.

Al comma 2, aggiungere, in fine, le seguenti parole: che provvederà, entro la data di apertura dell'Esposizione universale di Hannover, a presentare al Governo, ai fini della trasmissione alle competenti Commissioni parlamentari, un dettagliato progetto di collocazione del padiglione all'interno del territorio comunale.

3. 7. (Nuova formulazione) Niccolini, De Luca, Previti, Taborelli.

Al comma 3, sostituire la parola: sei *con la seguente:* due.

3. 10. Niccolini, De Luca, Previti, Taborelli.

Al comma 3, sostituire la parola: 37 con la seguente: 18, 5.

Conseguentemente, al medesimo comma 3, sostituire le parole da: 20 miliardi sino a: 17 con le seguenti: 10 miliardi nel 1999 e 8,5.

3. 9. Niccolini, De Luca, Previti, Taborelli.

Al comma 3, sostituire le parole: , di cui 20 miliardi nel 1999 e 17 miliardi nel 2000 con le seguenti: per l'anno 2000.

3. 20. Governo.

Al comma 4, dopo le parole: Dopo la sua approvazione aggiungere le seguenti: da parte del Ministro degli affari esteri.

3. 14. La Commissione.

Al comma 5, primo periodo, dopo le parole: , da emanare aggiungere le seguenti: , entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

3. 15. La Commissione.

Al comma 5, primo periodo, dopo le parole: è nominato aggiungere le seguenti: , tra i dipendenti in servizio presso i Ministeri degli affari esteri e del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

3. 16. La Commissione.

Al comma 5, primo periodo, sostituire le parole: designati dal Ministro degli affari esteri con le seguenti: designati dal Ministro dei lavori pubblici, con parere obbligatorio delle Commissioni parlamentari competenti.

3. 11. Niccolini, De Luca, Previti, Taborelli.

Al comma 5, aggiungere, in fine, il seguente periodo: L'onere derivante dal presente comma, determinato nel limite massimo di lire 100 milioni per il 2000, è posto a carico delle risorse di cui all'articolo 2, comma 1.

3. 17. La Commissione.

(Testo così modificato nel corso della seduta).

(A.C. 6070 – sezione 2)

ORDINI DEL GIORNO

La Camera,

premesso che:

è riconosciuto il primario interesse nazionale alla partecipazione italiana all'Esposizione universale di Hannover, che si svolgerà dal 1° giugno al 30 ottobre del 2000, alla quale saranno presenti oltre 170 paesi e varie organizzazioni internazionali con aree espositive attrezzate;

in considerazione della ristrettezza dei tempi, dovendo essere apprestata la struttura espositiva entro il mese di febbraio del 2000, è indispensabile ricorrere all'attivazione di procedure di urgenza, con necessarie deroghe alle vigenti disposizioni di contabilità generale dello Stato in materia di contratti;

è tuttavia parimenti necessario che in tali procedure sia sempre rispettata ogni buona regola di comportamento, di indirizzo e di controllo, riguardo alla correttezza ed alla congruità della spesa ed alla individuazione delle condizioni di massima convenienza delle soluzioni adottate;

impegna il Governo:

ad attivare procedure che tengano conto dell'opportunità di prevedere, per

quanto possibile, l'impiego di tecnologie, di materiali, di imprese e di soggetti consulenti italiani;

ad adottare, ai fini del controllo e della limitazione della spesa, i parametri fissati dalle vigenti tariffe professionali (TNIA) e, ove possibile, tenere a riferimento i prezzi adottati nel settore delle opere pubbliche dei più rappresentativi organi di amministrazione dello Stato, con i dovuti correttivi, trattandosi di opere all'estero;

a nominare un comitato composto da tre personalità della cultura, della scienza e della tecnica per contribuire alla diffusione, attraverso l'Esposizione, dell'immagine, della testimonianza storica e dei valori nazionali italiani;

a fare adottare rigorose analisi dei prezzi delle singole voci di spesa per la realizzazione delle opere e per le prestazioni di servizi sulla base dei costi unitari di materiali, mezzi e mano d'opera, giudicati congrui, che tengano conto della tempistica, dei luoghi delle realizzazioni e delle prestazioni;

a non prevedere indennità di missione per funzionari di ruolo, limitandosi al rimborso di spese documentate;

a limitare le spese per consulenze legali ed amministrative allo stretto indispensabile, usufruendo per tali prestazioni, ove possibile, degli organi dello Stato;

a limitare le spese per viaggi e permanenza sui luoghi, comprendendo, ad esempio, quelle per i soggetti incaricati quali consulenti, collaudatori ed altri nelle rispettive retribuzioni concordate o acquistando pacchetti da compagnie di viaggi o da compagnie aeree, conferendo possibilità di promozione aziendale;

a far comprendere le spese per l'alloggio del personale temporaneo nelle retribuzioni stabilite in ogni singolo contratto;

ad acquisire, ove possibile, le divise e il materiale pubblicitario mediante la fornitura a carico di *sponsor* di elevato livello di rappresentatività nazionale;

a prevedere l'adeguamento del quadro IVA nella misura determinata in base alle effettive definizioni contrattuali, e comunque sempre all'interno della cifra globale stanziata;

a comprendere nelle cifre in appalto la risistemazione definitiva e la riconsegna delle aree ai proprietari delle stesse;

ad aprire alla libera concorrenza ogni procedura progettuale, ogni prestazione di consulenza e di servizio, ogni procedura di appalto da espletare a partire dalla data di approvazione della presente legge nelle forme che sarà possibile adottare in rapporto alla tempistica ed ai luoghi delle realizzazioni e delle prestazioni, anche se in deroga alla vigenti disposizioni di contabilità generale dello Stato in materia di contratti;

a riferire alla III Commissione permanente della Camera (Affari esteri e comunitari), con relazioni dettagliate sullo stato di attuazione degli interventi, ogni sessanta giorni fino alla data di chiusura della gestione commissariale.

9/6070/1. Saraca.

La Camera,

premesso che:

il prossimo anno avrà luogo ad Hannover l'Esposizione universale Expo 2000, che avrà per tema « L'uomo — la natura — la tecnologia »; dal 1° giugno al 31 ottobre 2000 l'Esposizione, che coincide con l'inizio del nuovo millennio, accoglierà visitatori provenienti da tutto il mondo;

l'anno 2000 coincide con la data del bicentenario della scoperta della pila da parte di Alessandro Volta, avvenuta il 20 marzo 1800;

Alessandro Volta è il genio italiano che, attraverso l'esplorazione attenta della natura, rese disponibile all'uomo una forza presente in essa ma mai fino ad allora addomesticata: l'energia elettrica;

come disse Guglielmo Marconi, « la corrente elettrica aprì un'era nuova al progresso scientifico e industriale dei popoli, portando una nuova e poderosa forza della natura al servizio dell'umanità ». Si può ancora dire che nessuna scoperta scientifica ha avuto così vasta influenza sulla vita stessa dei popoli;

la scoperta dell'apparato elettromotore può essere considerata a pieno titolo come la data simbolica che diede avvio alla rivoluzione industriale e a tutto lo sviluppo che la tecnologia ha successivamente consentito;

a Volta si deve anche la scoperta di importanti leggi naturali: la scoperta dell'aria infiammabile nativa delle paludi ovvero del gas metano e il progetto di trasmissione di impulsi a distanza antesignano delle telecomunicazioni;

l'unità di misura internazionale del potenziale elettrico, il volt, deriva dal suo nome;

la relazione del Governo al disegno di legge in esame, relativo alla partecipazione italiana all'Expo 2000, contiene le seguenti considerazioni: « Dovendo quindi realizzare un'ipotesi progettuale che consisterà nel rappresentare i momenti salienti in cui la cultura italiana si è posta come riferimento per la cultura mondiale, sottolineando l'importanza di una nuova concezione delle relazioni tra l'uomo, la natura e la tecnica per il prossimo passaggio di millennio, appare certamente corretto assicurare *standards* qualitativi e progettuali elevati »;

impegna il Governo:

a dedicare il padiglione italiano ad Alessandro Volta, quale padre dello sviluppo tecnologico moderno e, quindi, miglior interprete che l'Italia può esprimere nell'ambito del suddetto tema dell'Expo 2000;

a destinare, nell'ambito dello stanziamento, un importo idoneo al fine di consentire l'allestimento di uno spazio di ade-

guato rilievo, dedicato ad Alessandro Volta ed alla scoperta della pila con il coordinamento del Comitato nazionale celebrazioni voltiane, istituito ai sensi dell'articolo 2 della legge n. 420 del 1997.

9/6067/2. Taborelli, Rivolta, Butti.

La Camera,

considerato che:

nel 2000 si terrà ad Hannover l'Esposizione universale « Expo 2000 », nella quale sarà allestito un padiglione italiano, e che nello stesso anno sarà celebrato il bicentenario della scoperta della pila da parte di Alessandro Volta, avvenuta nell'anno 1800;

l'Italia deve dare un segnale intitolando la propria iniziativa ad un concittadino che, per la sua statura umana, culturale e di ricercatore universalmente conosciuto, può essere personaggio « simbolo » della nostra epoca, caratterizzata dalla accelerazione tecnologica;

Alessandro Volta, con la scoperta della pila, ha reso disponibile all'uomo l'energia elettrica ed ha così aperto l'era nuova del progresso scientifico e tecnologico nonché della industrializzazione;

impegna il Governo:

a prendere in seria considerazione la possibilità di intitolare il suddetto padiglione italiano ad Alessandro Volta;

a promuovere l'allestimento di uno spazio di adeguato rilievo dedicato a Volta ed alla scoperta della pila.

9/6070/3. Riva, Capitelli, Bartolich, Guerra.

La Camera,

premesso che:

le province autonome di Bolzano e di Trento, insieme al Land Tirol (Austria), hanno dato vita nei mesi scorsi al Gruppo

europeo di interesse economico (GEIE), che avrà come compito, nelle intenzioni dei promotori e dei finanziatori istituzionali, quello di organizzare la partecipazione di tre enti (due italiani ed uno austriaco) all'esposizione universale di Hannover (Expo 2000) in Germania;

da notizie di stampa sempre più insistenti risulta che la partecipazione all'Expo di Hannover delle province di Bolzano e Trento unitamente al Land Tirol avverrà anche in assenza del preventivo assenso da parte del commissario generale per le esposizioni universali e, più in generale, delle « autorità italiane »: le dichiarazioni rilasciate alla stampa dall'assessore al turismo della provincia di Bolzano, Werner Frick, e dall'assessore alla cultura del Land Tirol, Fritz Astl, fanno riferimento insistentemente al concetto di « regione europea del Tirolo - Euroregion Tirol », con il quale viene definita la forma di partecipazione di Bolzano, Trento ed Innsbruck ad Hannover;

indipendentemente dalla costituzione del GEIE, l'impegno attuale di somme e l'avvio delle procedure amministrative per la pratica realizzazione degli obiettivi dello stesso GEIE configura un'inaccettabile, onerosa e rischiosa esposizione finanziaria per le province di Bolzano e Trento, considerato il fatto che lo sforzo profuso all'estero dalle due province italiane appare vincolato ad un preliminare assenso da parte delle autorità italiane, assenso che ancora manca;

l'iniziativa unilaterale delle province di Bolzano e di Trento sembrerebbe prefigurare una volontà politica in netta contraddizione con la posizione dello Stato italiano e di quello austriaco riguardo la costituzione di una regione europea definita « del Tirolo » (dichiarazioni dell'assessore alla cultura del Land Tirol, Fritz Astl — riportate dal quotidiano *Die Presse* del 17 dicembre 1998 — che, riferendosi allo stand unico di Bolzano, Trento ed Innsbruck ad Hannover ha sostenuto: « Noi abbiamo un chiodo fisso, l'expo di Hannover del 2000; là ci ritroveremo con l'Alto

Adige in un unico *pavillon*, presentandoci come regione europea del Tirolo »);

non appare proceduralmente possibile la costituzione del GEIE per la partecipazione all'Expo 2000 di Hannover prima dell'intesa preliminare con le autorità nazionali italiane (ufficio del commissario generale per le esposizioni universali presso il Ministero degli affari esteri);

il silenzio da parte delle autorità italiane non può essere considerato un silenzio-assenso alla partecipazione delle due province di Bolzano e Trento, insieme al Land Tirol, all'esposizione di Hannover;

impegna il Governo

ad un intervento chiarificatore che allontani ambiguità e sospetti e riaffermi la sovranità dello Stato.

9/6070/4. (nuova formulazione) Mitolo, Carlo Pace.

La Camera,

considerato che:

nel 2000 si terrà ad Hannover l'Esposizione universale « Expo 2000 », nella quale sarà allestito un padiglione italiano, e che nello stesso anno sarà celebrato il bicentenario della scoperta della pila da parte di Alessandro Volta, avvenuta nell'anno 1800;

Alessandro Volta, con questa scoperta, ha reso disponibile all'uomo l'energia elettrica ed ha così aperto l'era nuova del progresso scientifico e tecnologico;

impegna il Governo:

a dedicare il padiglione italiano ad Alessandro Volta, quale padre dello sviluppo moderno;

a consentire l'allestimento di uno spazio di adeguato rilievo dedicato ad Alessandro Volta ed alla scoperta della pila.

9/6070/5. Paolo Colombo, Rizzi.

La Camera,
al fine di controllare l'efficienza, la
trasparenza e i metodi di gestione del
nuovo commissario,

impegna il Governo

a riferire alla Camera, entro 45 giorni dalla
nomina, sullo stato dei lavori relativi al-
l'esposizione universale di Hannover.

9/6070/6. Trantino, Lecce.

*(Testo così modificato nel corso della sedu-
ta).*

PROPOSTA DI MODIFICAZIONE DEGLI ARTICOLI 13, 14, 135-BIS, 153-BIS E 154 DEL REGOLAMENTO: MODIFICAZIONI ALLA DISCIPLINA RELATIVA ALLA COSTITUZIONE DEI GRUPPI PARLAMENTARI; AMPLIAMENTO DEI POTERI E DELLE FACOLTÀ CONFERITE ALLE COMPONENTI POLITICHE DEL GRUPPO MISTO; DISPOSIZIONI TRANSITORIE (DOC. II, N. 36 E ALLEGATO)

(Doc. II, n. 36 - sezione 1)

NUOVO TESTO RIFORMULATO DALLA GIUNTA PER IL REGOLAMENTO NELLA SEDUTA DEL 17 NOVEMBRE 1999 SULLA BASE DEI PRINCIPI E CRITERI DIRETTIVI APPROVATI DALL'ASSEMBLEA IL 19 E 20 OTTOBRE 1999

ART. 13.

Il comma 2 è sostituito dal seguente:

2. Alla Conferenza possono essere invitati i Vicepresidenti della Camera e i presidenti delle Commissioni parlamentari. Il Presidente, ove la straordinaria importanza della questione da esaminare lo richieda, può altresì invitare a partecipare un rappresentante per ciascuna delle componenti politiche del Gruppo misto alle quali appartengono almeno dieci deputati, nonché un rappresentante della componente formata dai deputati appartenenti alle minoranze linguistiche di cui all'articolo 14, comma 5. I rappresentanti delle suddette componenti politiche partecipano in ogni caso alle riunioni convocate per la deliberazione del programma dei lavori dell'Assemblea e per il suo aggiornamento mensile. Per tali

deliberazioni, la posizione del presidente del Gruppo misto si considera espressa a nome dei membri di tale Gruppo che non appartengono alle suddette componenti. Negli altri casi, la posizione del Gruppo misto è espressa dal suo presidente.

ART. 14.

Il comma 1 è sostituito dal seguente:

1. Per costituire un Gruppo parlamentare occorre un numero minimo di trenta deputati.

Il comma 2 è abrogato.

ART. 135-bis.

Il comma 2 è sostituito dal seguente:

2. Entro le ore dodici del giorno antecedente a quello nel quale è previsto lo svolgimento delle interrogazioni di cui al comma 1, un deputato per ciascun Gruppo può presentare un'interrogazione per il tramite del presidente del Gruppo al quale appartiene. Ove nel Gruppo misto siano costituite componenti politiche ai sensi

dell'articolo 14, comma 5, è consentito ad esso di proporre due interrogazioni a risposta immediata per ogni seduta destinata al loro svolgimento. Le interrogazioni sono presentate per il tramite del rappresentante della componente politica cui appartiene l'interrogante o, in mancanza, del presidente del Gruppo misto. Esse sono svolte, di norma, secondo un turno che assicuri la rotazione fra le diverse componenti politiche e consenta la partecipazione dei deputati non iscritti ad alcuna di esse.

ART. 153-bis.

Dopo il comma 1 è aggiunto il seguente:

2. Le modificazioni agli articoli 13, comma 2, 14, comma 1, e 135-bis, comma 2, approvate dalla Camera nella seduta del entrano in vigore il primo giorno della XIV legislatura.

ART. 154.

Dopo il comma 7 sono aggiunti i seguenti:

8. Fino alla conclusione della XIII legislatura, l'Ufficio di Presidenza autorizza la costituzione di Gruppi parlamentari con almeno dieci iscritti, purché rappresentino un partito o movimento politico organizzato.

9. Fino alla conclusione della XIII legislatura, l'Ufficio di Presidenza autorizza la costituzione di un unico Gruppo delle minoranze linguistiche, purché ne facciano richiesta tutti i deputati appartenenti a minoranze linguistiche tutelate dalla Costituzione e individuate dalla legge, eletti, sulla base o in collegamento con liste che di tali minoranze siano espressione, nelle zone in cui esse sono tutelate. Qualora venga costituito il Gruppo delle minoranze linguistiche, e per tutta la durata della sua esistenza, è sospesa l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 14, comma 5, terzo periodo.

(Doc. II, n. 36 - sezione 2)

PROPOSTA INTERAMENTE SOSTITUTIVA DEL TESTO RIFORMULATO DALLA GIUNTA PER IL REGOLAMENTO

Proposta n. 1.

ART. 13.

Il comma 2 è sostituito dal seguente:

2. Alla Conferenza possono essere invitati i Vicepresidenti della Camera e i presidenti delle Commissioni parlamentari. Il Presidente, ove la straordinaria importanza della questione da esaminare lo richieda, può altresì invitare a partecipare un rappresentante per ciascuna delle componenti politiche del Gruppo misto alle quali appartengano almeno dieci deputati, nonché un rappresentante della componente formata dai deputati appartenenti alle minoranze linguistiche di cui all'articolo 14, comma 5. I rappresentanti delle suddette componenti politiche partecipano in ogni caso alle riunioni convocate per la deliberazione del programma dei lavori dell'Assemblea e per il suo aggiornamento mensile. Per tali deliberazioni, la posizione del presidente del Gruppo misto si considera espressa a nome dei membri di tale Gruppo che non appartengono alle suddette componenti. Negli altri casi, la posizione del Gruppo misto è espressa dal suo presidente.

ART. 14.

Il comma 1 è sostituito dal seguente:

1. Per costituire un Gruppo parlamentare occorre un numero minimo di trenta deputati.

Il comma 2 è abrogato.

ART. 135-*bis*.

Il comma 2 è sostituito dal seguente:

2. Entro le ore dodici del giorno antecedente a quello nel quale è previsto lo svolgimento delle interrogazioni di cui al comma 1, un deputato per ciascun Gruppo può presentare un'interrogazione per il tramite del presidente del Gruppo al quale appartiene. Ove nel Gruppo misto siano costituite componenti politiche ai sensi dell'articolo 14, comma 5, è consentito ad esso di proporre due interrogazioni a risposta immediata per ogni seduta destinata al loro svolgimento. Le interrogazioni sono presentate per il tramite del rappresentante della componente politica cui appartiene l'interrogante o, in mancanza, del presidente del Gruppo misto. Esse sono svolte, di norma, secondo un turno che assicuri la rotazione fra le diverse componenti politiche e consenta la partecipazione dei deputati non iscritti ad alcuna di esse.

ART. 153-*bis*.

Dopo il comma 1 è aggiunto il seguente:

2. Le modificazioni agli articoli 13, comma 2, 14, comma 1, e 135-*bis*, comma 2, approvate dalla Camera nella seduta del ... entrano in vigore il primo giorno della XIV legislatura.

ART. 154.

Dopo il comma 7 sono aggiunti i seguenti:

8. Fino alla conclusione della XIII legislatura, l'Ufficio di Presidenza autorizza la costituzione di Gruppi parlamentari con almeno dieci iscritti, purché rappresentino un partito o movimento politico organizzato che nelle circoscrizioni appartenenti al territorio nazionale abbia presentato liste di candidati alle ultime elezioni del Parlamento europeo e abbia conseguito almeno un seggio.

9. Fino alla conclusione della XIII legislatura, l'Ufficio di Presidenza autorizza la costituzione di un unico Gruppo delle minoranze linguistiche, purché ne facciano richiesta tutti i deputati appartenenti a minoranze linguistiche tutelate dalla Costituzione e individuate dalla legge, eletti, sulla base o in collegamento con liste che di tali minoranze siano espressione, nelle zone in cui esse sono tutelate. Qualora venga costituito il Gruppo delle minoranze linguistiche, e per tutta la durata della sua esistenza, è sospesa l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 14, comma 5, terzo periodo.

Liotta, Giordano, Manzione, Folini, Acierno, Angeloni, Baccini, Boghetta, Bonato, D'Alia, Di Nardo, Fronzuti, Galati, Giovanardi, Lucchese, Malentacchi, Mantovani, Miraglia Del Giudice, Nardini, Nocera, Ostilio, Pagano, Peretti, Vendola.

PROGETTI DI LEGGE: SCALIA; SIGNORINO ED ALTRI; PECORARO SCANIO; SAIA ED ALTRI; LUMIA ED ALTRI; CALDEROLI ED ALTRI; POLENTA ED ALTRI; GUERZONI ED ALTRI; LUCÀ ED ALTRI; JERVOLINO RUSSO ED ALTRI; BERTINOTTI ED ALTRI; LO PRESTI ED ALTRI; ZACCHEO ED ALTRI; RUZZANTE; D'INIZIATIVA DEL GOVERNO; BURANI PROCACCINI ED ALTRI: LEGGE QUADRO PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI (332-354-369-1484-1832-2378-2431-2625-2743-2752-3666-3751-3922-3945-4931-5541)

(A.C. 332 – sezione 1)

ARTICOLO 1 DEL TESTO UNIFICATO
DELLA COMMISSIONE

CAPO I

PRINCIPI GENERALI DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI

ART. 1.

(Principi generali e finalità).

1. La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione.

2. Ai sensi della presente legge, per « interventi e servizi sociali » si intendono tutte le attività previste dall'articolo 128 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.

3. La programmazione e l'organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali compete agli enti locali, alle regioni ed allo Stato ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, e della presente legge, secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare degli enti locali.

4. Lo Stato, le regioni e gli enti locali promuovono e riconoscono il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle associazioni e degli enti di promozione sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato nella programmazione, nella organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.

5. Alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, associazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione